

PROGRAMMA POLITICO-AMMINISTRATIVO
DELLA COALIZIONE DI CENTRODESTRA
“SELARGIUS DA VIVERE”

con candidato Sindaco
PIER LUIGI CONCU

SELARGIUS DA VIVERE
CON IL CITTADINO AL CENTRO DI OGNI AZIONE

1. **SELARGIUS DA VIVERE** PERCHÈ IL TERRITORIO È STATO PIANIFICATO PER FACILITARE LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
2. **SELARGIUS DA VIVERE** ATTRAVERSO UN TESSUTO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E ARTIGIANALE ACCOGLIENTE E ATTRAENTE PER I NUOVI INVESTITORI
3. **SELARGIUS DA VIVERE** ATTRAVERSO NUOVI IMPULSI FORMATIVI, INNOVATIVI E TECNOLOGICI
4. **SELARGIUS DA VIVERE** TRAMITE NUOVE OPERE STRATEGICHE CHE ACCRESCONO LA QUALITÀ DELLA VITA
5. **SELARGIUS DA VIVERE** ATTRAVERSO UNA MOBILITÀ SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE
6. **SELARGIUS DA VIVERE** ALL'INTERNO DEGLI SPAZI VERDI E DEGLI SPAZI PUBBLICI ADATTI AD ACCOGLIERE FAMIGLIE, BAMBINI E ANZIANI.
7. **SELARGIUS DA VIVERE** ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
8. **SELARGIUS DA VIVERE** PERCHÈ ATTENTA ALLE ESIGENZE DELLE FASCE PIÙ DEBOLI, DEI BAMBINI, DEGLI ANZIANI E DELLE GIOVANI COPPIE
9. **SELARGIUS DA VIVERE** PERCHÈ GRAZIE AL LAVORO SINERGICO DELLE FORZE DI CONTROLLO È PIÙ SICURA.
10. **SELARGIUS DA VIVERE** PERCHÈ LA MACCHINA AMMINISTRATIVA È EFFICIENTE.

CONTINUITA' E NOVITA'

Il programma della coalizione di Centrodestra, sostenuta anche da una forza politica dalla forte connotazione identitaria, si caratterizza per due elementi: la **continuità politica e amministrativa** e la **novità di idee e progetti**.

Continuità significa trarre forza da quanto realizzato nel decennio precedente e da quanto ricevuto come eredità per poter proseguire nel cammino intrapreso.

Novità significa introdurre, nel terreno consolidato, importanti elementi che tengono conto di una realtà in continua evoluzione e della necessità di individuare progetti e interventi in grado di rispondere alle dinamiche delle esigenze sociali.

Un programma, il nostro, nato e cresciuto con l'impulso dei suggerimenti dei nostri concittadini e che ha l'ambizione di consentire al nostro Comune di continuare a crescere. Nel corso degli anni abbiamo sempre dialogato con le persone, in incontri a volte organizzati, altri spontanei e improvvisati, che hanno permesso di ascoltare tutti e di meglio comprendere i problemi della Selargius di oggi e le aspettative dei suoi abitanti.

Ma soprattutto facciamo affidamento sul bagaglio di un'esperienza decennale vissuta a contatto con la gente, giorno dopo giorno, all'interno di quella "casa di vetro" che abbiamo sempre considerato il Comune, ma anche all'esterno, con continui sopralluoghi e ispezioni nei luoghi del vivere urbano e anche nelle campagne del nostro agro.

Abbiamo individuato dei temi forti su cui concentrare le priorità del nostro programma: **sicurezza e decoro, qualità della vita, lavoro e sviluppo economico, impulso delle eccellenze**.

La **sicurezza** è tra gli aspetti più sentiti dalle persone e su questo fronte il Comune è da tempo impegnato, con la piena collaborazione delle Forze dell'ordine, per garantire la legalità in ogni parte del territorio. La nostra coalizione si impegna a fare in modo che questa collaborazione continui e dia sempre migliori risultati.

Per quanto riguarda il **lavoro**, se è vero che molti giovani vorrebbero trovarlo nel loro paese d'origine, è altrettanto vero che ormai le frontiere non costituiscono più un ostacolo. A questo proposito, la coalizione di Centrodestra assicura il massimo sforzo per creare – nei limiti delle proprie possibilità – nuove opportunità di impiego, puntando allo sviluppo del nostro tessuto economico.

Anche la **qualità della vita** – altro punto qualificante del nostro programma – dipende dalla capacità di creare e propagare benessere, inteso in senso non solamente economico, all'interno della comunità. Preferiamo parlare di comunità perché pensiamo a un gruppo sociale capace di organizzazione e progettualità, dove ciascuno sia protagonista attivo condividendo con gli altri le sue capacità.

Pur tenendo conto – e non potrebbe essere altrimenti – delle problematiche con cui gli enti locali sono chiamati oggi a confrontarsi, il filo conduttore del nostro progetto amministrativo resta quello di una progettualità viva, orientata allo **sviluppo**, capace di prospettive ampie.

Questo fa sì che diventi ancor più importante, come fondamento dei nostri obiettivi, il concetto di **equità**. Equità intesa, certo, come attenzione a una giusta distribuzione delle risorse, ma ancor più come sensibilità alle esigenze di tutti i cittadini. Solo in questo modo possiamo avere un governo locale che non esclude, non discrimina, non lascia inevase le risposte ai bisogni sociali della propria comunità.

Una comunità che, per essere competitiva, deve essere capace di **investire sulla ricerca e l'innovazione**, tenendo presenti due irrinunciabili obiettivi: la valorizzazione del proprio sistema economico e formativo e la tutela del lavoro.

Riteniamo quindi che le sfide del presente e del prossimo futuro debbano essere affrontate dall'intera comunità selargina, intendendo come tale l'Amministrazione insieme ai cittadini, alle forze economiche e sociali, all'associazionismo e via dicendo. In poche parole, tutti coloro che hanno a cuore le sorti della nostra cittadina.

La collaborazione fra Amministrazione e cittadinanza passa anche attraverso la semplificazione dei rapporti, in maniera che l'incidenza della macchina burocratica non si trasformi in un inutile appesantimento. Quindi **lo snellimento del sistema, il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli uffici comunali** sono fondamentali per avere un'istituzione moderna, "amica" del cittadino e punto di riferimento attivo per le attività economiche. Si tratta di un percorso virtuoso avviato dalla precedente Amministrazione e che deve essere continuato.

Le **politiche del territorio** messe in campo nell'ultimo decennio hanno perseguito l'obiettivo di attrarre risorse, idee e capacità imprenditoriali, con una presenza qualificata all'interno dell'Area Vasta. Oggi che il nostro Comune fa parte della Città metropolitana, occorre rafforzare questa consapevolezza: abbiamo potenzialità, energie, risorse e capacità per continuare a crescere e creare condizioni di benessere.

Questa consapevolezza ci guida verso le mete che ci prefiggiamo, sfruttando le potenzialità del nostro territorio e della sua gente: le eccellenze, i talenti, il patrimonio storico ed artistico, il contesto naturale e paesaggistico, l'associazionismo diffuso, il tessuto produttivo delle piccole e medie imprese. Per trasformare in un punto di forza la pluralità delle risorse cittadine, occorre attivare percorsi in cui l'identità comunale costituisca il catalizzatore per i processi di crescita e di sviluppo.

Dobbiamo promuovere la fiducia, perché la fiducia si alimenta di virtù, onestà e correttezza, di senso dell'onore, di mantenimento degli impegni presi; **dobbiamo essere lungimiranti**: impostare le visioni di fondo, programmare, innovare, dare una speranza al nostro territorio. Questa è la vera sfida.

Non possiamo permettere domani, come non l'abbiamo permesso ieri, che il governo cittadino venga totalmente assorbito dalla necessità di far fronte alle urgenze del presente. Va bene quindi lavorare intensamente per l'oggi, favorendo la massima partecipazione e il confronto affinché le scelte che si vanno a compiere siano condivise dalla maggior parte dei cittadini; ma non bisogna mai perdere di vista l'obiettivo di operare in una comunità che vuole prendere in mano il proprio futuro.

Per questo diciamo con chiarezza che preparare un programma di consiliatura non significa solo predisporre un elenco di cose da fare, di progetti e di interventi, ma esprimere un'**idea di città per il futuro**, interrogandoci su come sta cambiando e sulla destinazione che vogliamo aiutarla a raggiungere: un percorso verso un'idea di città che si muove, come abbiamo detto, **fra continuità e novità**. Continuità sulle scelte di campo, di lungo periodo, sugli obiettivi principali individuati da chi ci ha preceduto e che non abbiamo alcuna intenzione di rimettere in discussione. Novità, invece, come necessità di cogliere e interpretare i cambiamenti e come capacità di adattarsi al nuovo, cogliendone ogni positiva potenzialità.

Il programma della nostra coalizione si articola in 10 Linee programmatiche:

Politiche sociali e familiari

Politiche giovanili e del lavoro

Politiche per le Pari opportunità e il Volontariato

Politiche per Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, turismo

Politiche ambientali ed energetiche

Politiche per lo Sviluppo Economico

Politiche per i Lavori pubblici e la Mobilità

Politiche per la Sicurezza Urbana

Politiche per il Governo del Territorio come leva dello Sviluppo

Politiche per la Trasparenza e l'Efficienza dell'Amministrazione comunale

POLITICHE SOCIALI E FAMILIARI

La richiesta di servizi sociali è in continua crescita a causa dell'innalzamento dell'età media della popolazione e della situazione di crisi generalizzata. Le politiche dei servizi sociali in tempi di crisi economica e sociale postulano devono poter fronteggiare con ogni mezzo l'emarginazione e la povertà estrema, che la crescente disoccupazione e precarizzazione del lavoro, soprattutto giovanile, inevitabilmente producono negando i fondamentali diritti di cittadinanza.

Paradossalmente, le risorse nazionali e regionali a favore delle politiche sociali hanno registrato dal 2011 ad oggi una drastica riduzione, di pari passo con le politiche di spending review degli ultimi anni.

Qualunque sia il motivo, un dato è certo: il welfare tradizionale non riesce più a rispondere in modo adeguato ai **bisogni sociali**, che nel tempo si sono moltiplicati. All'invecchiamento della popolazione, all'indebolimento e talvolta alla disgregazione delle famiglie, all'avvento di una società sempre più multietnica, si è aggiunto l'impatto della crisi, con il suo portato di nuove povertà e di inediti fenomeni di marginalizzazione.

Per contrastare le chiusure egoistiche indotte da quella che è stata definita "economia della scarsità", è necessario **riprogettare l'intervento sociale**, cercando nuove alleanze con i privati e mobilitando la società civile, secondo la logica del "fare assieme". È ormai improrogabile fare in modo che gli interventi di sostegno nei confronti delle situazioni di bisogno diventino delle **occasioni di riscatto** e non si traducano in forme di dipendenza dall'intervento pubblico.

Pertanto lo scopo dell'attività dei prossimi anni deve essere quello di **rinnovare lo spirito del welfare**, recuperando e rinforzando le reti sociali che sono il fondamento dei "beni relazionali" (amicizia, famiglia, prossimità, cooperazione ecc.). Occorre inoltre superare il rischio di ridurre i servizi sociosanitari a mere strutture di erogazione di prestazioni per dei "clienti", da valutare prevalentemente in base a criteri di costo economico e finanziario.

Tutti i soggetti sociali del territorio devono essere coinvolti in un percorso culturale che permetta di accrescere il valore della partecipazione nella realizzazione degli obiettivi condivisi, unitamente alla Pubblica Amministrazione, responsabile della promozione, del supporto e del coordinamento di tutti i processi partecipati.

Le **politiche sociali** della Pubblica Amministrazione sono importantissime per la realizzazione di una rete di servizi atti a migliorare le condizioni di vita dei cittadini, realizzabile anche grazie a coloro che operano nel sociale pubblico e privato, mettendo a disposizione la loro professionalità, competenza e sensibilità. Dare risposte ai bisogni dei cittadini in questo settore diventa un'esigenza prioritaria e inderogabile, che necessita di una programmazione e pianificazione degli interventi di lungo periodo, per consentire una continuità degli stessi.

A parere della coalizione di Centrodestra, il concetto stesso di politiche sociali va riconsiderato, di fronte a una domanda sociale che non esprime più solo povertà e marginalità anche estreme, ma soprattutto **precarietà**.

Oggi il carico di questa crescente vulnerabilità sociale ricade soprattutto sulle famiglie ed è per questo che una politica pubblica che voglia ridurre i rischi di povertà e di esclusione deve esprimere una vera e propria **politica per le famiglie**, per garantire un sistema di welfare che dia sicurezza e sostegno e sia anche – nei limiti del possibile – motore di sviluppo per la comunità.

Soprattutto nell'ultimo decennio Selargius ha garantito servizi alla persona di qualità, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, che sui temi sociali ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà, e ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato. Con la diminuzione delle risorse e con l'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini, c'è la necessità di avviare una **nuova fase del welfare locale**. Anche a Selargius, infatti, le gravi conseguenze di una crisi economica pesante e prolungata rendono necessario rivedere, in determinati casi, la quantità e le modalità degli interventi in campo sociale.

Ma deve restare un punto fermo: **l'incremento delle risorse** per attenuare le difficoltà dei cittadini sarà il punto di partenza della nostra coalizione, che al fine di prevenire e/o attenuare situazioni di disagio, di esclusione e di povertà incentiverà l'attuazione di specifici progetti.

La ridefinizione del welfare locale di cui abbiamo parlato dovrà svilupparsi lungo le direttrici fondamentali di seguito esposte.

Famiglia

- promuovere e sostenere la diffusione di una cultura della famiglia, favorendo iniziative promosse anche dalla società civile, volte alla valorizzazione dell'istituto familiare;
- individuare luoghi nelle città, sia sul versante pubblico che privato, affinché lo spazio urbano sia il più possibile a misura di famiglia;
- incoraggiare le realtà della società civile che favoriscono iniziative di solidarietà e di cooperazione tra famiglie;
- in tutti i casi in cui si affrontano situazioni di fragilità, siano esse collegate a condizioni di marginalità economico-sociale, di povertà, di difficoltà o violenza familiare, di disagio psico-fisico o non autosufficienza, di dipendenza (non solo da droghe), affermare un modello di intervento che prenda in carico l'utente e lo accompagni nella rete dei servizi sociali, fino al controllo finale dell'efficacia dell'intervento;
- consolidare e migliorare la qualità della vita dei componenti, favorendo i servizi per la prima infanzia e investendo nella qualità degli asili nido e delle scuole, al fine di sviluppare una qualità della vita accettabile per tutti.

Infanzia

Proprio per ribadire la centralità della famiglia, si intende tutelare e promuovere misure di supporto, in particolare garantendo la continuità dei seguenti interventi e, ove possibile, migliorandola:

- asili nido;
- educativa domiciliare rivolta ai minori;
- affidamento familiare dei minori;
- inserimento dei minori in strutture residenziali e/o semi-residenziali;
- fruibilità degli spazi nei parchi da parte dei bambini attraverso idonee strutture di gioco.

Giovani

In una delle fasi più delicate della crescita, i giovani necessitano da parte nostra della massima attenzione. Riteniamo utile essere presenti nelle scuole, per affiancare a un'adeguata istruzione progetti mirati di educazione civica, alla base di un corretto stile di vita. Non va poi sottovalutata la valorizzazione del tempo libero, attraverso la promozione della pratica sportiva, delle attività culturali e delle attività a valenza sociale.

E' intendimento di questa coalizione coinvolgere i soggetti preposti all'attuazione dei progetti di promozione sociale tra i giovani, quali le istituzioni scolastiche, i centri di aggregazione, le parrocchie, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive e culturali, tutti considerati fondamentali per la promozione di un'adeguata vita sociale, per una sana crescita psicofisica dei ragazzi della nostra comunità.

Andranno poi promossi e organizzati progetti per arginare l'abbandono scolastico e incentivare l'apprendistato presso le aziende della nostra città.

Specifici obiettivi in questo importante settore di intervento verranno indicati più avanti, nella linea programmatica dal titolo "Politiche Giovanili e del Lavoro".

Anziani

Tutti i cittadini anziani devono sentirsi come una risorsa per la nostra comunità. Il loro inserimento nella vita sociale è, infatti, di importanza fondamentale essendo essi maestri di vita che tanto hanno

da insegnare ai nostri giovani. La coalizione intende attivare tutte le iniziative atte a renderli parte attiva nella vita sociale. Queste le nostre proposte:

- gli anziani sono una importante risorsa per la comunità e devono essere valorizzati con progetti adeguati alle loro competenze e alla loro età, mediante il potenziamento della rete dei centri di aggregazione;
- occorre favorire il contatto e il confronto con le giovani generazioni, non solo per la “trasmissione dei saperi” ma anche per la trasmissione di utili esperienze di vita;
- verranno garantiti gli interventi atti a sostenere la famiglia nei casi di perdita dell’autonomia da parte delle persone anziane, garantendo l’assistenza domiciliare e, ove necessario, il supporto economico nel caso di loro inserimento nelle strutture residenziali adeguate alle necessità del singolo.

Diversamente abili

Tutti i cittadini sono uguali in quanto tali, a prescindere dalle loro condizioni fisiche, e hanno diritto di fruire appieno delle possibilità che la città offre. Per garantire questo loro diritto, la coalizione di Centrodestra ritiene indispensabile:

- l’abbattimento delle barriere architettoniche, compresi gli spazi ludici all’interno di parchi e aree pubbliche;
- implementare aree giochi pubbliche con attrazioni per bimbi portatori di handicap;
- assicurare il diritto all’istruzione;
- promuovere l’integrazione socio - lavorativa;
- promuovere le attività culturali e sportive nel tempo libero;
- favorire l’accoglienza nelle strutture residenziali adeguate alle loro necessità in caso di indisponibilità di assistenza delle famiglie;
- tutte le progettazioni e le gestioni degli spazi pubblici, quali parchi, piazze, giardini, devono essere rispondenti a garantire ai soggetti svantaggiati la massima fruibilità, integrazione, socializzazione.

Servizi sociosanitari e assistenza alla persona

La qualità della vita dipende anche dal benessere psicofisico di ogni individuo. Per migliorare questa condizione è essenziale e necessario:

- sensibilizzare gli organi competenti al fine di migliorare il servizio sanitario presente nel territorio; promuovere e incrementare i servizi di telesoccorso; sostenere le organizzazioni di volontariato che operano nel settore, riconoscendo l’utilità delle attività dalle stesse svolte;
- intervenire presso gli organi competenti al fine di incentivare la predisposizione di progetti finalizzati al miglioramento dello stile di vita per prevenire patologie invalidanti;
- rivedere, rendendoli sempre più trasparenti, i criteri e le modalità di accesso ai servizi, siano essi i servizi per l’infanzia, gli alloggi popolari o le prestazioni sociali e assistenziali;
- valorizzare il volontariato e il settore no-profit nell’attivazione di servizi di assistenza a disabili, anziani e persone non autosufficienti;
- porre in essere azioni positive per contenere e ridurre la povertà e l’esclusione sociale;
- studiare operazioni di coesione sociale tra enti pubblici e privati al fine di predisporre strumenti nuovi e utili per ridurre il disagio sociale conseguente alla perdita del lavoro;
- istituire uno “Sportello Donna” per l’accoglienza delle donne vittime di violenza;
- istituire un punto di ascolto e assistenza per gli affetti da ludopatia;
- potenziare i servizi di sostegno alla domiciliarità come scelta strategica per fare rimanere le persone nel loro ambiente familiare il più a lungo possibile;
- promuovere politiche abitative in particolare per le giovani coppie selargine;

- prevedere l'integrazione di risorse a sostegno dei cittadini disoccupati, in cassa integrazione o in mobilità, comunque in situazione di disagio economico e a favore delle famiglie in gravi difficoltà.

POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO

Politiche Giovanili

Gli importanti mutamenti socioeconomici e tecnologici che hanno caratterizzato i primi anni del nuovo millennio hanno prevalentemente "colpito" le nuove generazioni, che si sono scontrate con la difficoltà di inserirsi nel mercato del lavoro, col calo del benessere collettivo e la riduzione delle prospettive rispetto a quelle offerte ai propri padri.

Per questi motivi, il tema del **lavoro sarà un punto fondamentale dell'impegno** della nostra coalizione, in quanto la sofferenza generazionale ha raggiunto livelli preoccupanti che non possono essere ignorati. Siamo consapevoli che, oltre a un impegno generalizzato a livello nazionale, servono anche azioni ed interventi locali, che diano slancio alla nostra economia, promuovano la qualificazione del lavoro, incentivino la creazione di nuove occasioni di impiego. E' noto che il Comune non ha competenze dirette sull'impresa, l'economia e il lavoro. Può però, tenuto conto delle vocazioni del proprio territorio, contribuire al miglioramento dei fattori che possono permettere l'apertura di nuove prospettive in termini di occupazione.

Occorrerà quindi avviare un **percorso partecipativo** che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca e soggetti dell'economia reale, che parta dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, e si proponga di elaborare linee di indirizzo e progetti operativi con l'obiettivo di produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità nell'agricoltura, nell'artigianato, nel commercio di prossimità e nella green economy.

Per questa ragione è necessario **da un lato consolidare le azioni già messe in campo in favore delle giovani generazioni e dall'altro pensare a nuove iniziative specifiche a loro dirette.**

In merito alle azioni rivolte direttamente al mondo giovanile, proponiamo:

- iniziative per promuovere l'impegno civile e la partecipazione;
- agevolazioni per le giovani coppie;
- sostegno al Servizio Civile Volontario;
- ridefinizione con e per i giovani del concetto di comunità, ovvero promozione dell'associazionismo giovanile (culturale, sportivo, interculturale, di promozione sociale, di volontariato);
- investimento nella cultura, principalmente tramite le strutture già esistenti (biblioteche, centri di aggregazione, museo, teatro);
- impegno nel favorire lo scambio e la mobilità europea investendo nei progetti di collaborazione (lavoro/formazione) europei;
- conferma delle borse di studio preesistenti e incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio nelle sue espressioni storiche, artistiche, economiche, turistico/paesaggistiche, culturali, enogastronomiche;
- sperimentazione di iniziative o rassegne o laboratori aventi a tema il teatro, il cinema, la pittura, la musica per dare espressione e spazio a giovani artisti selargini;
- coinvolgimento degli studenti e dell'università per progetti innovativi nella città e nella rigenerazione urbana;
- promozione di iniziative, in collaborazione con scuole e famiglie, che coinvolgano attivamente i giovani nella gestione amministrativa della città (es. "consulta dei giovani", "consiglio comunale dei ragazzi", "una giornata in comune", "il Sindaco dei bambini", "la città amica delle bambine e dei bambini");
- sensibilizzazione dei giovani a un divertimento sano, consapevole e responsabile;

- organizzazione di vacanze estive per i bambini appartenenti a nuclei familiari disagiati, secondo i modelli già collaudati negli anni scorsi.

Politiche del lavoro

Per quanto riguarda le possibili iniziative per la creazione di opportunità lavorative, proponiamo:

- borse lavoro, tirocini formativi, percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, “bacheca virtuale” per la raccolta delle offerte e richieste di lavoro;
- incentivazione del lavoro nel campo dell’artigianato, della green economy e delle tecnologie, anche attraverso il coinvolgimento di imprenditori ed associazioni del territorio (Coldiretti, Confindustria e Confartigianato);
- sostegno alla piccola media impresa radicata nel nostro territorio e alla sua innovazione;
- favore verso la nascita di nuove attività produttive e la riconversione di altre della zone artigianale ed industriale, puntando ad incentivazioni mirate;
- qualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti;
- messa a disposizione di spazi comunali a canone agevolato per i ragazzi che vorranno utilizzarli come luoghi di ricerca, informazione e consulenza per l’avvio di nuove attività lavorative (incubatori di impresa), e di collegamento dei giovani col mondo dell’impresa;
- messa a disposizione di locali e spazi comunali a canone agevolato al fine di consentire l’avvio di nuove attività professionali, anche in coworking (lavori in comune) e incentivare l’imprenditoria giovanile e la piccola imprenditoria in generale, con particolare riferimento ai mestieri artigiani e ai lavori legati all’agricoltura;
- proposte per promuovere e attirare nuove iniziative imprenditoriali in settori innovativi (le cosiddette start-up);
- favorire la crescita delle opportunità di inserimento nel mondo lavorativo, attraverso la creazione di una rete sinergica tra istituzioni, attività e associazioni culturali, enti per la ricerca e attività produttive;
- rilanciare il settore edilizio attraverso la promozione di sistemi costruttivi a ridotto impatto ambientale;
- sviluppo della zona industriale, anche tramite il potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale;
- favorire lo sviluppo dell’imprenditoria giovanile attraverso attività di tutoraggio e defiscalizzazione, con particolare attenzione verso incubatori di impresa che favoriscano giovani start-upper;
- garantire percorsi di orientamento al lavoro attraverso l’ulteriore potenziamento dello “sportello unico” quale strumento facilitatore dell’avvio di nuove attività imprenditoriali;
- nuove strategie per incentivare gli inserimenti lavorativi sul territorio ampliando i settori di interesse;
- creazione di una rete che attivi collaborazioni con tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, con enti di formazione universitari, istituti di ricerca CNR, CRSA compreso l’istituto di Astrofisica per incentivare le attività da svolgersi all’ interno del Campus delle Scienze e delle Tecniche.

Nei **rapporti con le istituzioni scolastiche** sarà prestata particolare attenzione ai progetti che consentiranno la migliore realizzazione dei percorsi di alternanza scuola/lavoro. Per i più piccoli verranno valutate con le scuole iniziative volte a fornire concrete opportunità di conoscere le regole e la pratica della vita istituzionale del Comune e di agevolare lo sviluppo di buone prassi di educazione civica e di consapevole ed attiva partecipazione – fin dalla giovane età – alla vita della propria comunità, con l’obiettivo di educarli alla democrazia e alla partecipazione e di far acquisire loro la consapevolezza di essere cittadini non solo futuri, ma fin da oggi titolari del pieno diritto di esprimersi anche sull’operato degli adulti.

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA' E IL VOLONTARIATO

Politiche per le Pari Opportunità

Le pari opportunità rappresentano un obiettivo fondamentale per la coalizione di Centrodestra, da raggiungere trasversalmente in tutti i settori d'intervento e di progettazione di cui la Pubblica Amministrazione debba farsi carico. Il nostro impegno sarà rivolto a considerare tutti, le cittadine e i cittadini, nelle differenti fasce d'età, nelle diverse condizioni sociali, culturali, di provenienza geografica, di professione religiosa, senza alcuna discriminazione soggetti aventi pari diritti e quindi pari opportunità.

Occorre intervenire in due ambiti generali: da un lato, per superare gli ostacoli individuali (lavoro, servizi insufficienti); dall'altro, per eliminare gli ostacoli istituzionali. Queste le nostre proposte:

- costruire il bilancio dell'Amministrazione comunale secondo una prospettiva di genere: **il Bilancio di Genere**, con cui si intende costruire una metodologia di indagine partecipata che permetta, attraverso un set di indicatori, di leggere in maniera obiettiva l'impatto delle scelte dell'Amministrazione comunale sulle donne e sugli uomini;
- promuovere iniziative come "Il mese delle pari opportunità" ed azioni che possano coinvolgere gli studenti, al fine di attivare un **percorso di sensibilizzazione** mirato a prevenire fenomeni di prevaricazione o addirittura violenza;
- abbattere del tutto le **barriere architettoniche**, attraverso una mappatura dei percorsi stradali e degli edifici pubblici esistenti, per giungere alla completa rimozione di tutti gli ostacoli per i disabili;
- costituire la **Commissione Consiliare delle elette e la Consulta per le Pari Opportunità**, che coinvolgerà associazioni femminili e associazioni rappresentative di categorie sociali a rischio di marginalizzazione;
- sostenere le campagne contro qualsiasi forma di ghettizzazione e stigma culturale e sociale, in un'ottica di piena **inclusione sociale**;
- realizzare il **Centro di Documentazione della donna**, con ipotesi di apertura di uno Sportello di consulenza ed informativo contro le discriminazioni di genere, razziali, sociali e di status.

Politiche per il Volontariato

Le associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra cittadina, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto ai più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

La loro funzione sussidiaria, in particolare in situazioni di disagio, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il **rafforzamento della collaborazione** con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di persone e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

E' per questo che ci diamo l'obiettivo di **perseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore**, già valorizzata dalla precedente Amministrazione, che si espliciti attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere sempre più efficace l'azione degli operatori.

Contemporaneamente, vogliamo favorire la crescita di **forme nuove di aiuto e di assistenza**, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più attori e trovare risorse economiche aggiuntive. Vogliamo occuparci con priorità delle fasce più deboli e pertanto agiremo per:

- promuovere il volontariato come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale;
- coinvolgere il volontariato nella fase di programmazione delle azioni e dei servizi;

- valorizzare la **Consulta del Volontariato**, strumento di conoscenza e di dialogo per individuare nuove forme di sostegno di attività e progetti;
- definire strategie di intervento condivise, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi;
- realizzare un **bilancio sociale del terzo settore**;
- perseguire una sempre più efficiente coordinazione tra le strutture "ufficiali" per il sociale (ad esempio AUSL - Servizi sociali);
- creare un apposito spazio nel sito istituzionale del Comune dove riportare tutte le informazioni per conoscere, rintracciare e aderire alle varie forme di volontariato e le azioni intraprese dalle associazioni;
- organizzare incontri periodici di informazione e confronto aperti alla città;
- diffondere nelle scuole e negli uffici comunali manifesti e depliant informativi sul valore sociale del volontariato;
- istituire riconoscimenti comunali per le associazioni di volontariato che si contraddistinguono maggiormente sul territorio.

POLITICHE PER PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, SPORT E TURISMO

Politiche educative e scolastiche

Il tema dell'educazione deve avere un ruolo centrale nel dibattito culturale e nell'azione amministrativa. Per questo motivo la coalizione di Centrodestra ritiene importante dare il maggior supporto possibile al mondo della scuola, nei suoi aspetti sia progettuali che assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o del bullismo, progetti di pari opportunità ecc.). In quest'ottica, il Comune deve rafforzare il suo ruolo di coordinamento, finalizzato a:

- rafforzare la scuola pubblica;
- qualificare i servizi esistenti rivolti ai giovani e alle famiglie;
- monitorare e analizzare i bisogni formativi, a cui rispondere con un'adeguata ed equa offerta su tutto il territorio comunale, nella quale siano coinvolte anche le espressioni del volontariato e del terzo settore impegnate in ambito educativo.

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, in quanto esse sono il futuro della nostra società. Per questo **proseguiremo** il dialogo costruttivo intessuto in questi anni tra scuola ed Ente Comune, mirando alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni di ogni ordine e grado e avendo a cuore i più deboli e svantaggiati sul piano socio-economico-culturale e tenendo in vita le condizioni di fattibilità necessarie per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti. In tale prospettiva **proseguiremo** a porre in atto gli opportuni e possibili interventi affinché continuino ad essere garantite le scelte operate dalle famiglie in relazione al modello organizzativo del tempo pieno nella Scuola Primaria e di quello prolungato nella Scuola Secondaria. Convinti che il futuro delle nuove generazioni non possa prescindere dalla creazione di un bagaglio di competenze e di sapere, riteniamo indispensabile rafforzare il dialogo tra istruzione e mondo del lavoro, **proseguendo** il rapporto tra Ente Comune e Istituzione Scolastica mediante i percorsi già attivati di **alternanza scuola-lavoro**.

Saranno mantenuti i servizi che il Comune eroga alle scuole di proprio riferimento, principalmente refezione, trasporto, assistenza educativa, pre e post scuola. Il sistema contributivo disposto all'interno del piano comunale per il diritto allo studio sarà formulato in accordo con le scuole, per una migliore finalizzazione delle risorse. Contemporaneamente, saranno studiati e proposti dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado. Infine, saranno individuati spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.

Politiche per la cultura

La coalizione di Centrodestra si propone di facilitare e promuovere l'**accesso alla cultura**, ma anche la **produzione di cultura**, favorendo la messa a punto di un sistema in cui l'università, il Campus della Scienza e della Tecnica, le scuole, le biblioteche possano scambiare idee, saperi, competenze. Infine, è forte anche l'intenzione di **valorizzare** il nostro patrimonio culturale, per farlo diventare l'elemento qualificante della nostra offerta turistica.

A tal fine, la collaborazione con le numerose associazioni presenti nel nostro territorio e con le scuole sarà fondamentale per la realizzazione di una "costante culturale" partecipata, capace di favorire il confronto e l'approfondimento delle idee.

All'interno del programma di collaborazioni che dovranno essere attuate dall'Amministrazione Comunale con le associazioni culturali di cui la nostra cittadina è ricca, particolare attenzione sarà dedicata alla promozione degli eventi di più lunga durata nel tempo, quali l'**Antico Sposalizio Selargino**.

Ma le politiche culturali nel loro insieme dovranno costituire l'investimento alla base del nostro essere comunità. Nonostante le difficoltà create dalla grave crisi economica, intendiamo confermare l'impegno assunto nel precedente decennio, è cioè di **mantenere e potenziare le nostre eccellenze culturali e identitarie**, a cominciare dai percorsi archeologici per finire alle rassegne teatrali di pregio, passando per concerti, mostre, fiere e i tanti eventi che intendiamo proporre all'attenzione della cittadinanza.

Nell'organizzazione diretta di eventi si cercheranno le migliori forme di gestione, ai fini di ottenere un ottimale rapporto costi/benefici in considerazione del contrarsi delle risorse e dei vincoli di bilancio.

Lo sviluppo degli **interventi in campo culturale** avverrà sulla base dei seguenti indirizzi:

- valorizzare e incrementare gli "spazi" e i "luoghi" di interesse storico, artistico ed ambientale della città e promuoverne la conoscenza e la fruibilità da parte degli operatori culturali e del pubblico;
- custodire e mantenere vivo il bagaglio delle tradizioni, garantendo la pluralità e il confronto culturale;
- suscitare l'interesse verso il mondo della cultura stimolando e coordinando iniziative che, coniugando varietà e qualità dell'offerta, favoriscano la crescita culturale;
- proporre a giovani, adulti e anziani non solo eventi, ma anche occasioni di svago, di divertimento e di socializzazione, anch'esse utili a "fare cultura";
- sostenere i gruppi culturali e le associazioni presenti sul territorio;
- confermare ed implementare le iniziative culturali già consolidate, come l'Antico Sposalizio Selargino, Monumenti Aperti, la Giornata Europea del Patrimonio;
- valorizzare l'associazionismo esistente, privilegiando l'incontro tra le diverse associazioni, incentivando un lavoro collaborativo e dando visibilità alle iniziative promosse, così da favorire la partecipazione di tutti i cittadini;
- inserire il complesso delle attività in percorsi organici, comuni e condivisi, evitando gli interventi sporadici e slegati tra loro;
- sviluppare il rapporto con il mondo scolastico, favorendo tra i giovani la diffusione dell'informazione, del sapere e l'accesso motivato e consapevole ai luoghi di cultura e di interesse storico e promuovere la conoscenza della storia, delle tradizioni, del passato della nostra città;
- promuovere e valorizzare il patrimonio bibliotecario e museale, attraverso una organizzazione unica ed integrata di tali servizi, da rendere fruibili anche tramite le più moderne tecnologie informatiche;
- valorizzare e promuovere la partecipazione alla creazione e all'ideazione dell'offerta culturale da parte dei tanti soggetti (associazioni e singoli) operanti a Selargius;

- rafforzare e migliorare le iniziative di intrattenimento estivo e natalizio già esistenti, aggiungendo nuovi percorsi di intrattenimento (musicali, teatrali ecc.), oltre ad iniziative di qualità nel settore della cultura enogastronomica.

E' inoltre importante continuare a riservare attenzione ai **beni culturali** e alla tutela più efficace delle **infrastrutture archeologiche e storiche** (Chiesa San Giuliano, Santuario di San Lussorio, area archeologica di Su Coddu e Santa Rosa), alle ottocentesche case campidanesi (Casa Collu, Casa Canonico Putzu), all'ex Distilleria di Si 'e Boi, esempio di archeologia industriale riconvertita. Verrà maggiormente sviluppato e rafforzato il dialogo già avviato da tempo tra Comune e Enti competenti affinché a rotazione vengano valorizzati, resi fruibili ed esposti i beni archeologici frutto di numerose e proficue ricerche e scavi di cui il territorio comunale è stato oggetto.

A tal proposito sarà nostro obiettivo prioritario proseguire l'azione avviata in questi ultimi anni nel **mettere a sistema il patrimonio storico e archeologico**, non solo perché i cittadini tutti ne possano fruire ma anche perché possa divenire una possibile fonte di reddito anche ai fini turistici.

La coalizione di Centrodestra prevede anche un ulteriore sviluppo dell'attività della **Biblioteca Comunale come centro di educazione culturale permanente**, incrementando le iniziative che riescano a coinvolgere tutta la cittadinanza, dai bambini agli adulti, attraverso per esempio le letture in forma di spettacolo per i bambini o i circoli di lettura e scrittura per gli adulti; proseguendo nei filoni di buon successo aperti dalla Biblioteca, incrementandoli con ulteriori iniziative (presentazioni librarie alla presenza degli autori, dibattiti su tematiche letterarie, mostre librarie etc.); promuovendo e realizzando corsi gratuiti di lingue straniere (arabo, inglese, spagnolo). Tutte iniziative di rilevante valore aggiunto per rendere il cittadino sempre più aperto ed ospitale e che sicuramente potrebbero arricchire l'offerta turistica, valutando l'opportunità di un ulteriore ampliamento degli orari di apertura.

Come hanno fatto altri Comuni della Penisola, intendiamo promuovere, come novità assoluta e gratificante per Selargius, un "luogo della Cultura aperto" che possa ospitare, con appuntamenti calendarizzati, gli artisti locali e le loro varie forme di espressione e dove ciascuna forma d'arte possa usufruire di **spazi da utilizzare in maniera collaborativa e aggregante**. Un luogo di questo tipo diventerebbe un punto di incontro di singoli artisti ma anche di associazioni, operatori, cittadini e al suo interno potrebbero trovare uno spazio piccole realtà produttive e artigianali, affinché non vadano perse le tradizioni secolari tipiche del territorio.

Politiche per lo sport

La coalizione di Centrodestra intende dedicare grande attenzione al mondo dello sport, considerando che la pratica sportiva è un diritto del cittadino di qualsiasi età, momento di socializzazione, integrazione, aggregazione e anche ausilio per le famiglie nell'impegnare i propri figli senza onerose risorse finanziarie.

Occorre innanzitutto continuare a valorizzare e sfruttare appieno il **patrimonio di impiantistica sportiva esistente**, che va arricchito non con grandi infrastrutture bensì con nuovi percorsi (podistici, ciclabili) e spazi che incentivino **nuove discipline sportive** che oggi a Selargius non vengono praticate per mancanza di spazi idonei (es. pattinaggio) e guardando con una attenzione particolare (anche in chiave turistica) agli sport legati alla natura.

La seconda esigenza è quella di semplificare e rendere trasparenti i **rapporti tra le società sportive e il Comune**, valorizzando al massimo le energie dell'associazionismo e contemporaneamente consentendo che i luoghi dello sport siano accessibili anche alle realtà non organizzate. Occorre fare in modo che tutti i contenitori (comprese le palestre scolastiche e i luoghi all'aperto) diano spazio a progetti sportivi rivolti ai bambini, alle donne (sport al femminile), alle scuole (educazione allo sport), alle fasce anziane di popolazione (benessere psicofisico), sviluppando al massimo la possibilità di accedere alla pratica sportiva da parte delle persone disabili. Proseguiremo dunque nel valorizzare l'associazionismo esistente e ricercheremo una più attiva e proficua collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio, promuovendone

l'incontro per favorire la nascita di iniziative che coinvolgano sempre di più l'intera comunità, intesa sia come singolo cittadino che come famiglia (es. partecipazione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile con Ecogirovagando o l'evento Bimbibici).

Occorre infine rivitalizzare la **Consulta dello Sport**, utile strumento di confronto e di verifica dei bisogni della cittadinanza, ai fini della piena e libera fruibilità degli impianti e delle aree verdi anche attrezzate (es. Parco Lineare, Parco San Lussorio).

Vogliamo quindi non solo confermare, ma potenziare l'impegno dell'amministrazione nel:

- sostenere le associazioni sportive del territorio;
- favorire l'organizzazione di manifestazioni sportive ed eventi che facilitino l'incontro con i vari sport;
- favorire l'incontro dei piccoli gruppi organizzati di camminatori o runners che svolgono attività all'aperto non agonistiche;
- concedere la gestione di strutture sportive pubbliche con priorità ad Associazioni che intendano compartecipare o investire nell'ammodernamento delle stesse;
- promuovere lo sport nelle scuole, anche facilitando forme di "volontariato" da parte delle Associazioni.

A quest'ultimo proposito, è intenzione della Coalizione promuovere un **percorso virtuoso di collaborazione in ambito scolastico**. Praticare sport è uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva e sociale. Lo sport fornisce un contributo decisivo all'educazione ed alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. La sinergia tra scuole e società sportiva servirà anche per combattere un serio problema sociosanitario: la sedentarietà e il sovrappeso giovanile (e non), che porta a gravi malattie cardiovascolari. Lo scopo sarà quello di aumentare le ore di sport praticate al di là di quelle canoniche scolastiche, portando tutti gli sport nelle scuole e creando un programma sportivo anche per le famiglie.

Politiche per il turismo

Il turismo rappresenta da sempre uno dei comparti economici in grado di creare valore aggiunto nei territori. In un periodo difficile come quello che stiamo attraversando, potrebbe contribuire a dare maggior respiro al tessuto economico locale.

Forti di un evento importante e di sicuro richiamo mediatico quale l'Antico Sposalizio Selargino, ci impegniamo a far sì che gli operatori turistici inseriscano nei loro itinerari Selargius, pubblicizzando le nostre **ricchezze ambientali, storiche, culturali** ed esaltando le **peculiarità enogastronomiche** del territorio.

Facendo tesoro di altrui esperienze, puntiamo a favorire la creazione di un **sistema turistico locale a carattere tematico**: una strategia di piani tematici coinvolgenti il turismo archeologico e museale, il turismo congressuale, quello sportivo, religioso, naturalistico, enogastronomico (con particolare riguardo ai prodotti tipici, come il capperone e il vino ricavato da vitigni autoctoni), dell'artigianato artistico potrebbe contribuire a migliorare il rapporto tra il mercato, la domanda e l'area dell'offerta, definendo una gamma di prodotti segmentati e gerarchizzati per i differenti tipi di utenti (family, sport, bikers etc.).

Tale sistema avrebbe la finalità di: accogliere il visitatore con proposte, informazioni e suggerimenti per l'approvvigionamento guidato della produzione locale; intercettare nuovi flussi turistici di nicchia; incentivare forme di ospitalità sostenibile come l'albergo diffuso e il B&B, forme adatte a innescare sul territorio processi di riqualificazione del patrimonio abitativo urbano e storico; favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica attraverso l'impulso degli eventi culturali e del turismo enogastronomico; fare "sistema" con i territori limitrofi per un turismo integrato.

Da un turismo così pensato potrebbe trarre grande vantaggio il nostro **centro storico**, che potrebbe "esporre" sé stesso, sia come centro commerciale naturale – anche con la messa a disposizione di concorsi e di operatori spazi di proprietà pubblica a prezzi amministrati – sia come vetrina delle

tipicità enogastronomiche e artigianali del territorio. Un'occasione per **veicolare un'identità autentica**, in un mondo nel quale prevalgono offerte spurie e seriali, e di tradurla in una opportunità di creazione di ricchezza.

Prendendo esempio da quanto è stato realizzato in altri Comuni, intendiamo proporre una forma moderna di promozione del nostro "prodotto" turistico, che si basi sulle più aggiornate tecniche di **promozione territoriale**, quali la "realtà aumentata" o "realtà amplificata": queste ultime riescono infatti ad arricchire la percezione sensoriale umana mediante informazioni virtuali, contributi e informazioni in tempo reale sia per opere appartenenti a musei, gallerie d'arte, biblioteche e teatri, sia per punti di interesse designati o per interi itinerari.

La coalizione di Centrodestra ritiene che ogni scelta di programmazione che coinvolga lo sviluppo del territorio, la sua qualità ambientale ed estetica, la sicurezza dei suoi abitanti, debba anche tener conto delle immediate ricadute sul fronte dell'immagine turistica della città.

POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

Politiche ambientali

La qualità dello sviluppo di una città passa anche per **la salvaguardia dell'ambiente e per la tutela e la valorizzazione dei beni comuni**. Da un lato la capacità che il governo della città deve avere nel tutelare direttamente beni ambientali fondamentali come la qualità dell'acqua, la qualità dell'aria, la quantità/qualità dei rifiuti, o di salvaguardare parti pregiate di paesaggio quali parchi, giardini e aree verdi. Dall'altro la capacità, non meno importante, di promuovere atteggiamenti virtuosi da parte dei propri cittadini, riguardo al consumo dell'acqua e di energia e alla produzione di rifiuti.

Il programma dell'amministrazione riguardo a questo tema si svilupperà su vari versanti:

- sviluppo e incentivazione delle buone pratiche da parte dei cittadini in tema di produzione dei rifiuti, raccolta differenziata, risparmio energetico, utilizzo dell'acqua;
- sostegno alle iniziative volte a ridurre la produzione di rifiuti e di conseguenza a favorire, nel medio e lungo termine, la realizzazione di diverse modalità di smaltimento;
- promozione di iniziative di coesione sociale, intesa come partecipazione attiva dei cittadini, legate alla sorveglianza, o alla messa in campo, di alcuni accorgimenti fondamentali per il mantenimento di una città pulita e vivibile;
- impegno per rendere accoglienti e godibili i parchi per ogni cittadino, anche con la creazione di aree per il gioco in sicurezza dei bambini disabili. E avendo cura in futuro di mettere a dimora soprattutto piante che non producano pollini;
- attenzione costante per evitare il proliferare delle discariche abusive, soprattutto nell'agro.

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti solidi urbani, va detto che in questi anni – grazie all'impegno dei cittadini e alla costante opera di sensibilizzazione – il servizio ha dato ottimi risultati. Basti pensare che nel mese di aprile del 2017 si è superato il 70% di raccolta differenziata. La coalizione di Centrodestra, riconoscendo il forte impegno riposto fino ad ora nella raccolta differenziata, chiede un ulteriore sforzo al fine di raggiungere il livello medio annuo del 80% imposto dalla normativa nazionale per gli anni a venire.

In riferimento a questo tema specifico la coalizione di Centrodestra si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare il sistema di gestione dei diversi eco-centri dislocati sul territorio comunale;
- incrementare le campagne di sensibilizzazione, promuovendo il contenimento della produzione dei rifiuti al fine di raggiungere gli standard di legge e allo stesso tempo contenere le tariffe, così come è avvenuto fino ad ora;
- promuovere l'acquisto di materiali di consumo riciclabili ed ecocompatibili in tutte le strutture pubbliche che insistono sul territorio;

- programmare interventi mirati di disinfezione volti a garantire le condizioni igienico sanitarie degli spazi pubblici;
- promuovere campagne di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente, con suggerimenti necessari per il contenimento di specie vegetali e animali;
- studiare e attuare piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni per conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino;
- prevedere interventi programmati di manutenzione ordinaria per conservare le aree verdi e il decoro della città.

La coalizione di Centrodestra ritiene importante – considerando il prezioso apporto delle associazioni di volontariato, che in questi anni hanno svolto un'efficace azione – l'organizzazione delle risorse umane dedicate, e pertanto proporrà l'istituzione di una **Consulta delle associazioni ambientaliste, naturaliste e animaliste**, con la stipula di convenzioni per il controllo del territorio (Guardie Ecologiche, Guardie Zoofile ecc.) e per la realizzazione di servizi resi per solidarietà e senza fini di lucro, nell'ambito delle diverse vocazioni statutarie delle singole associazioni.

Come avvenuto in altri contesti locali, la nostra Coalizione intende farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di "obblighi di tutela": gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di **protezione degli animali** sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento, che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In quest'ottica, l'esperienza di altri Comuni potrà essere utile: valuteremo anche noi, come fatto altrove, la possibilità di un regolamento sul benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività, introducendo regole chiare e precise sui comportamenti da tenere da parte dei proprietari nel rispetto del decoro cittadino e dei suoi abitanti; amplieremo e regolameremo le aree per sgambamento cani già esistenti; promuoveremo attività didattiche nelle suddette aree; incentiveremo l'attività di pet-therapy nelle strutture assistenziali, scuole e associazioni.

Politiche energetiche

Negli ultimi anni l'attenzione delle pubbliche amministrazioni e dell'opinione pubblica si è sempre più concentrata sullo sviluppo e sulla diffusione di sistemi che utilizzano energie rinnovabili al fine di **ridurre l'inquinamento atmosferico** e contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera.

Il Comune di Selargius, avendo aderito al patto dei sindaci, si è impegnato a ridurre entro il 2020 le emissioni di CO₂ del 20% e ad incrementare del 20% l'efficienza energetica e l'uso delle fonti rinnovabili.

All'interno del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile), di cui il Comune di Selargius si è dotato nel 2013, sono contenute le strategie che, nel segno della continuità amministrativa, la coalizione di Centrodestra metterà in campo: lo scopo ultimo è quello di consentire alle famiglie e alle imprese di risparmiare, migliorare la qualità dell'aria, creare opportunità di impiego e incrementare lo sviluppo di nuove professionalità.

Proseguendo su questa linea i nostri obiettivi sono:

- incrementare l'installazione di sistemi impiantistici ad energia rinnovabile, sia sugli edifici pubblici che privati, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio;
- ridurre gli impatti dei consumi elettrici;
- promuovere la bioedilizia al fine di innalzare la qualità energetica del patrimonio edilizio esistente;
- attivare campagne di sensibilizzazione che indirizzino verso stili di vita più sostenibili;
- attivare, in collaborazione con gli istituti di formazione presenti nel territorio, un percorso didattico incentrato sui temi del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile;

- ridurre – compatibilmente con la normativa nazionale – l'IMU per le piccole/medie imprese e gli insediamenti industriali che utilizzano energie da fonti rinnovabili;
- attivare azioni finalizzate al risparmio energetico all'interno del Palazzo Comunale.

POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

Pur consapevole delle difficoltà in cui versano l'intero sistema economico nazionale e regionale, la coalizione di Centrodestra intende dare **nuovo slancio all'economia locale**, adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, alta tecnologia ecocompatibile, commercio e turismo. Fra gli interventi analizzati e considerati attuabili, citiamo:

- trasformare la città in vetrina del territorio e delle produzioni tipiche, anche incentivando l'apertura di spazi in centro storico da parte dei consorzi di tutela e implementando il cosiddetto mercato alimentare a filiera corta;
- nuove forme di sostegno al commercio in centro storico, da tutelare per la sua valenza economica, sociale e turistica;
- sostenere il lavoro, l'occupazione e il reddito delle famiglie anche nel campo dell'agricoltura;
- individuare spazi per favorire i gruppi di acquisto solidali;
- favorire l'introduzione di percorsi didattici nelle scuole per diffondere la conoscenza/consapevolezza del mondo agricolo e del suo ruolo, anche con esperienze dirette, come gli orti a scuola e le fattorie didattiche;
- progettare interventi idonei per la valorizzazione di beni e servizi prodotti nel nostro territorio e nelle diverse filiere culturali, agricole, artigianali, industriali, commerciali e turistiche;
- creare strumenti di facilitazione o di incentivazione per gli utenti interni ed esterni del nostro territorio, chiarendo che le strategie di attrattività che saranno messe in campo dovranno valere innanzitutto per quanti, imprenditori ed agenti economici, già operano a Selargius creando lavoro e ricchezza;
- promuovere l'immagine del territorio, anche attraverso un vero e proprio marchio territoriale o "marchio d'area", che sia rappresentativo del sistema culturale e dei valori soprattutto identitari delle nostre variegate vocazioni territoriali.

Politiche per l'agricoltura

Da sempre l'agricoltura rappresenta il legame con la storia, le tradizioni e il passato del nostro territorio. Massima sarà la nostra attenzione nel rapportarci e collaborare con gli agricoltori e le loro associazioni, in un binomio atto a rendere più incisiva l'azione delle nostre aziende agricole sul mercato e a potenziarne lo sviluppo.

La crisi degli altri settori produttivi, in particolare quello industriale, fa sì che il settore primario venga ovunque riconsiderato con maggiore interesse. Occorre allora, proprio in questo momento storico, **il massimo impegno per promuovere una politica agricola** che sappia mettere in campo strategie aziendali diversificate per privilegiare investimenti di soggetti locali. In collaborazione con le associazioni agricole, vanno studiate azioni di programmazione dello sviluppo rurale, al fine di promuovere e sostenere progetti di filiera, nonché progetti di multifunzionalità che possono assumere svariati connotazioni, dalle fattorie didattiche alle attività agrituristiche e via dicendo. E' prioritario, perché si realizzi l'idea di un proficuo ritorno all'agricoltura, **sostenere l'inserimento dei giovani**, come occasione di opportunità lavorativa e per favorire il ricambio generazionale. Per favorire le reti di economia locale e l'inserimento lavorativo di persone con fragilità fisica o psichica, potrebbe essere istituito uno **sportello verde**, gestito in collaborazione

con le Organizzazioni Professionali Agricole e teso a sostenere lo sviluppo dell'agricoltura sociale. Il rilancio dell'agricoltura passa anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche del territorio e delle imprese che svolgono attività agrituristica: sarà così possibile favorire la diffusione di prodotti alimentari di qualità, soprattutto locali e provenienti da agricoltura biologica in tutte le mense pubbliche, a partire da quelle con utenti più a rischio come bambini, anziani e ammalati.

Per garantire una gestione ed un controllo efficace del territorio va messa in atto un **effettiva tutela del patrimonio rurale**, attraverso la manutenzione delle strade e la pulizia dei fossi e dei canali di scolo; indispensabile inoltre un'intensa e non episodica attività di presidio e pattugliamento, al fine di evitare il dannoso proliferare di discariche abusive.

Per il rilancio dell'agro e del nostro settore primario, la coalizione di Centrodestra intende dar corso all'attivazione delle strategie previste dallo **studio di fattibilità** approvato durante l'ultima consiliatura, nel quale si prevedeva l'istituzione di una cabina di regia guidata dall'Amministrazione.

Politiche per la zona industriale

Lo sviluppo economico e produttivo del nostro territorio va sostenuto anche agevolando nuovi insediamenti produttivi e accreditando sempre più la nostra **area industriale** nei confronti dei potenziali imprenditori esterni e locali. Intendiamo con tutte le nostre forze promuovere il territorio e la sua attrattività, attraverso politiche integrate tra il Comune e tutti gli altri soggetti istituzionali ed economici, ed in particolare attraverso una comunicazione capace di valorizzarne le potenzialità di sviluppo e le caratteristiche socioeconomiche, assicurando standard elevati di legalità e di sicurezza. Queste le direttrici lungo le quali intendiamo muoverci:

- piena operatività gestionale del Centro Servizi della zona industriale;
- sostegno alle nuove imprese e a quelle già presenti sul territorio attraverso l'apertura di uno sportello informativo all'interno del Centro Servizi;
- creazione, all'interno della zona industriale, di un polo artigianale che attiri attività legate alla manutenzione della casa, al fine di favorire la ripresa del settore edile;
- individuazione di uno spazio flessibile che possa dare a diverse professionalità la possibilità di lavorare in un ambiente condiviso, in cui possano svilupparsi collaborazioni sinergiche tra gli operatori economici, tipo coworking e/o fab-lab, all'interno del quale gli artigiani digitali (makers) possano produrre e vendere le opere dell'ingegno.

POLITICHE PER I LAVORI PUBBLICI E LA MOBILITA'

Politiche per i lavori pubblici

In continuità con il lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale uscente, la coalizione di Centrodestra, che si propone alla guida della città, intende dare realizzazione al **programma triennale di Opere Pubbliche** approvato nel marzo del 2017. Il programma indica un insieme di interventi utili al soddisfacimento delle esigenze della comunità e del territorio, affinché la città di Selargius sia sempre più fruibile, accogliente, sostenibile, bella da vivere e abitare.

Possiamo identificare tre macroaree di intervento:

- **manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale**, ivi comprese le infrastrutture primarie quali scuole ed edifici sportivi, strade e marciapiedi, reti fognarie e della pubblica illuminazione, piazze e aree verdi;
- **completamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione** quali, per citarne alcune, l'intervento sulla via Araolla legato ai lavori di adeguamento della via Peretti e conseguente messa in sicurezza dell'accesso all'ospedale Brotzu;

- **realizzazione delle nuove opere** previste nel piano triennale che riguarderanno:
 - opere di mitigazione del rischio idrogeologico riguardanti principalmente il Riu Nou, il Riu Mortu e lo svincolo de Is Pontis Paris, compresa la sistemazione dell'accesso principale di Selargius, opera fondamentale per i cittadini;
 - gli edifici scolastici di via Bellini, via Canova, via delle Begonie, via Roma, via Leonardo Da Vinci, via Parigi, via Macchiavelli, via Metastasio e via Ariosto, per proseguire il percorso sia di adeguamento alla normativa sulla sicurezza sia di efficientamento energetico a favore di un risparmio economico-energetico e di un innalzamento del livello di qualità ambientale.
 - il Centro Servizi (Corpo C - uffici) affinché l'intero complesso sia totalmente fruibile non solo dai cittadini di Selargius ma anche da parte di tutti gli utenti che gravitano nella zona industriale.
 - la sistemazione delle aree verdi della lottizzazione Tranzellida – Ex CEM, che consentirà di creare all'interno di Su Planu aree verdi fruibili dai cittadini di diverse fasce di età e nuovi spazi di aggregazione sociale;
 - la realizzazione dei nuovi parcheggi in sostituzione dell'ex Cinema Astra, che daranno risposta alla crescente domanda di spazi dedicati alla sosta nel centro storico;
 - l'asse viario di collegamento tra le vie Simon Mossa e Metastasio, determinante anche per il miglioramento del servizio di trasporto pubblico nella zona di Su Planu e per il collegamento tra vecchi e nuovi quartieri;
 - l'Ecomuseo del Paesaggio, che permetterà alle tradizioni e all'identità selargina di trovare lo spazio che gli compete all'interno dell'Area metropolitana e di proseguire nella creazione di un percorso di valorizzazione sia degli edifici storici che del patrimonio archeologico di Selargius;
 - le recinzioni a protezione del Parco Lineare (rete ecologica Canelles – Santa Lucia CQ2).
 - l'edificio scolastico innovativo in località Bia e' Palma che consentirà di dismettere dall'attuale destinazione scolastica l'immobile di via Dante. L'intervento rappresenterà sicuramente una eccellenza non solo per la cittadina di Selargius, ma anche per tutta la Città metropolitana, che alla data odierna non vanta alcun altro esempio di edificio scolastico inserito ed integrato in un Giardino Botanico. Un perfetto connubio di tecnologia e sostenibilità, obbligata direzione da percorrere per continuare a evolvere mantenendo inalterato il patrimonio naturale che ci è stato consegnato.

Oltre alle nuove opere inserite nel piano, si procederà all'avvio dei lavori relativi al:

- completamento del Campus della Scienza, della Tecnica e dell'Ambiente, importante polo scientifico di livello internazionale e che sarà un fiore all'occhiello per i cittadini di Selargius, soprattutto per la qualità architettonica e per le innovative soluzioni tecnologiche previste;
- realizzazione delle due rotatorie con connessa viabilità nel territorio di Is Corrias – Su Pezzu Mannu;
- sistemazione dell'impianto fognario della lottizzazione Tranzellida - Ex CEM a Su Planu.

È interesse della coalizione inoltre portare avanti:

- i progetti finalizzati all'occupazione, che consentiranno di curare le strade, le piazze e le scuole;
- il potenziamento dei percorsi pedonali e ciclopedonali sicuri;
- il potenziamento del trasporto pubblico locale tramite accordi con gli enti preposti, CTM e ARST;
- la valorizzazione e riqualificazione degli edifici comunali;

- il progetto di realizzazione della metropolitana leggera;
- le interlocuzioni con la Città Metropolitana e l'Amministrazione Regionale per una progettazione strategica delle infrastrutture e dei servizi ad esse connessi;
- un'azione sistematica di microinterventi, che avrà la stessa dignità dell'impegno sui macrointerventi di riqualificazione. Azione sistemica di microinterventi significa, ad esempio, la riparazione del marciapiede, delle buche sull'asfalto, della segnaletica, dei giochi nel parco, delle fontanelle nei giardini pubblici e interventi similari.

Politiche per la mobilità

Il concetto di territorio deve essere declinato in molteplici dimensioni. Pensiamo, prima di tutto, alla dimensione della **mobilità**. La scommessa rimane, a Selargius e altrove, come è stato ampiamente sottolineato, la seguente: tutelare il diritto alla mobilità, trasferendo quote crescenti di spostamenti dal mezzo privato motorizzato al mezzo pubblico, o in genere alla mobilità "dolce", trovando un punto di equilibrio fra convenienze individuali (rapidità degli spostamenti, possibilità di prescindere da orari fissi, sia pure sopportando un costo relativamente maggiore) ed esigenze collettive (bassa incidentalità, salute, riduzione delle emissioni inquinanti, maggiore scorrevolezza dei flussi di traffico).

Facilitare gli spostamenti delle persone, alleggerire il traffico cittadino, abbattere l'inquinamento: questi gli obiettivi per quanto riguarda la mobilità, che dovrà diventare più efficiente e sostenibile.

Tra le azioni che la coalizione di Centrodestra intende realizzare, ricordiamo le seguenti:

- portare a compimento il **Piano del traffico**, con interventi programmati per settori cittadini;
- completare le **rotonde** programmate sia all'interno che all'esterno del centro abitato;
- apportare migliorie in termini di **segnaletica orizzontale e verticale** in tutti quei nodi stradali ove l'esperienza ha messo in luce carenze ed inefficienze, con particolare riferimento alla visibilità di alcuni attraversamenti pedonali su strade ad alto flusso, che andranno segnalati anche con impiego di luci a led;
- estensione delle **corsie preferenziali** nelle tratte in cui possono produrre effettivi benefici per il trasporto pubblico;
- individuare soluzioni per aumentare il numero delle **pensiline** per l'attesa dei mezzi pubblici;
- miglioramento dei **percorsi pedonali**, da adeguare alle esigenze di bambini, anziani, disabili pianificando le azioni ed intervenendo per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- ridurre l'**incidentalità** stradale assicurando l'adeguatezza, la fruibilità, la sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.

Sarà posta particolare attenzione alla **sicurezza della circolazione**, al fine di rendere più fluida ed agevole la viabilità cittadina attraverso:

- intensificazione della vigilanza nelle zone periferiche della città;
- maggior presidio nei pressi degli istituti scolastici e nei più significativi attraversamenti pedonali;
- particolare riguardo a quelle infrazioni che sono meno tollerate dalla collettività e per le quali giungono continue segnalazioni (soste nelle piste ciclo pedonali, sui marciapiedi, agli incroci e negli attraversamenti pedonali);
- tutela dei pedoni, da realizzare con incremento degli attraversamenti pedonali, illuminazione degli attraversamenti posizionati nelle vie a più intenso traffico, attenzione alla visibilità;
- manutenzione costante della segnaletica (orizzontale e verticale), sia dei passaggi pedonali che delle piste ciclo/pedonali;
- rendere più sicuro il traffico veicolare attraverso l'installazione di sistemi di calmierazione del traffico nei punti di interferenza ad alto rischio.

POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA

La coalizione di Centrodestra ritiene che per **sicurezza** non si debba intendere unicamente la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma anche altri aspetti della vita quotidiana, come la sicurezza stradale, quella sui luoghi di lavoro o quella derivante da un adeguato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge primariamente garantendo un presidio su tutto il territorio, ma anche incentivando i selargini a vivere maggiormente la propria città. L'esperienza di molte realtà cittadine, ma anche la storia della nostra comunità insegnano che la presenza dei cittadini nelle vie e nelle piazze è uno dei principali deterrenti per l'emersione di comportamenti delinquenti. In questo processo di "riappropriazione" può essere di grande aiuto l'associazionismo, con la proposizione di attività aggregative, culturali e ricreative in ogni angolo del nostro comune. Parlando di sicurezza, emerge una parola chiave, oggi quasi abusata: **l'inclusione**. Selargius ha una grande tradizione in questo campo, sia per quanto riguarda la comunità Rom sia per quanto riguarda la più recente presenza di immigrati extracomunitari. La coalizione di Centrodestra non intende assolutamente disconoscere il valore dell'inclusione, ma ritiene doveroso chiarire che una vera inclusione procede lungo due strade, parallele e ugualmente importanti: in primo luogo, il **rispetto delle regole**, che hanno lo scopo di tutelare ciascuno di noi, ma soprattutto le persone più fragili, di fronte a qualsiasi sopruso, a qualsiasi prevaricazione, a qualsiasi violazione; in secondo luogo, la realizzazione di **seri e durevoli progetti**, secondo linee guida e sostegni economici che devono arrivare dalle autorità nazionali e regionali.

Quando parliamo di sicurezza, occorre distinguere fra problemi di ordine pubblico e problemi di disordine sociale. Il primo ordine di problemi appartiene allo Stato, al quale chiediamo le dovute garanzie. Il secondo ordine di problemi rientra invece nelle prerogative del Comune e su questo dobbiamo impegnarci a lavorare sempre di più e sempre meglio per garantire **una città pulita, ordinata, civile, rispettosa delle esigenze di tutti**.

Dovranno essere potenziate le capacità di intervento della Polizia locale con idonee azioni sul versante formativo e delle dotazioni strumentali; dovrà certamente essere rafforzata la figura di Vigile di quartiere. Dal punto di vista amministrativo, è opportuno un aggiornamento del Regolamento di polizia urbana e per questo intendiamo approvare in Consiglio Comunale il nuovo **"Regolamento per la convivenza civile, la sicurezza urbana e la qualità della vita"**.

L'azione istituzionale dovrà coinvolgere le Scuole, con percorsi di educazione alla legalità, le politiche giovanili, replicando esperienze estremamente positive che hanno consentito di riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi nei quali si consolida il senso di appartenenza.

Partecipare alla riqualificazione ed alla riprogettazione dei luoghi collettivi dovrà essere una precisa priorità: un luogo viene percepito come sicuro se è frequentato, se chi ci vive si conosce, se intorno esiste un sistema di punti di riferimento certi a cui affidarsi per trovare risposte in caso di bisogno.

Riassumendo, per migliorare la percezione di sicurezza, qualificare le aree a rischio e garantire la vigilanza, la coalizione propone:

- dare maggiore visibilità e riconoscibilità alla figura del **vigile di quartiere** e potenziare la possibilità per i cittadini di segnalare le situazioni critiche;
- favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza;
- facilitare la partecipazione dei cittadini alla vita civile e alla **gestione dei beni comuni**;
- sperimentare **l'affidamento** di alcuni luoghi "sensibili" e a rischio ad associazioni o gruppi di cittadini, studiando anche forme di incentivazione;
- promuovere **iniziative educative alla convivenza civile** all'interno della comunità, nelle scuole, con gli immigrati;

- istituire **luoghi permanenti di confronto** con la cittadinanza, con i giovani, con gruppi, associazioni, comitati, per condividere scelte ed azioni volte a riappropriarsi di luoghi sentiti come distanti e magari insicuri (anche con l'installazione di nuove telecamere o potenziando l'illuminazione);
- potenziare il **servizio di rimozione di scritte, graffiti ed affissioni abusive**, sia su proprietà pubbliche che private, sensibilizzando, responsabilizzando e coinvolgendo i cittadini sui temi del decoro e della sicurezza quali beni comuni;
- garantire maggior **presidio del territorio** e coordinamento delle forze dell'ordine;
- collaborare con le scuole e le famiglie per una sempre maggiore **educazione civica**;
- contrastare l'accattonaggio molesto;
- aumentare la **videosorveglianza**;
- istituire un **"Ufficio sicurezza"** per raccogliere, anche in forma anonima, le segnalazioni dei cittadini;
- rafforzare il rapporto tra la locale compagnia dei Carabinieri ed il Corpo dei vigili urbani, al fine di proseguire le attività finora messe in campo sul piano della lotta alla criminalità, della sicurezza sociale e dell'educazione alla cultura della legalità e del senso civico;
- portare avanti le **attività di controllo** già messe in campo dal Corpo di polizia municipale e dalla Compagnia barracellare rispettivamente in ambito urbano e in ambito extraurbano;
- verificare l'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro all'interno dei cantieri.

POLITICHE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO COME LEVA DELLO SVILUPPO

Attuazione del PUC

La finalità che l'Amministrazione intende perseguire attraverso il governo del territorio è **l'incremento della qualità della vita e del benessere del cittadino**. Lo sviluppo del territorio sarà indirizzato, accompagnato e sostenuto con il chiaro obiettivo del conseguimento dell'interesse pubblico. Il metodo che si intende applicare è fondato sulla partecipazione. Cittadini, associazioni, enti saranno chiamati a mettere in comune idee e competenze.

Come coalizione ci poniamo l'obiettivo di dare piena attuazione al piano urbanistico comunale appena approvato. Questo strumento di programmazione del territorio, nel prevedere le nuove zone di espansione residenziale, per gli insediamenti produttivi e per i servizi generali, ha inserito delle norme che faciliteranno **la realizzazione e l'assegnazione di abitazioni di edilizia residenziale pubblica**, con particolare riguardo alle giovani coppie. Tale opportunità è stata garantita sia per le nuove aree di espansione residenziale, ma anche per il completamento dei Piani di risanamento urbanistico (es. Is Corrias).

Meccanismi per agevolare l'imprenditoria locale sono stati introdotti anche per le nuove zone di sviluppo artigianale e dei servizi generali. L'assegnazione dei lotti avverrà a vantaggio dei giovani disoccupati e dell'imprenditoria debole in genere.

Come metodo guida intendiamo promuovere importanti forme di coinvolgimento per il completamento dei piani di lottizzazione (es. Serrianedda e Amoruso) e dei piani di risanamento, nella consapevolezza che solo attraverso la partecipazione ci potrà essere una reale e proficua collaborazione tra cittadini e amministrazione. È nostro obiettivo rendere consapevoli i proprietari delle aree edificabili che solo attraverso una corretta e concreta attuazione potrà avvenire lo sviluppo del territorio. A tal fine saranno avviate, come *extrema ratio* ma concreta, nuove procedure per l'attuazione delle aree edificabili da parte dell'Amministrazione comunale, in caso di inottemperanza da parte dei privati.

Siamo convinti che le aree di Paluna - San Lussorio, stralciate dalla Regione Sardegna in fase di approvazione definitiva del Piano Urbanistico Comunale, siano strategiche per un corretto sviluppo del territorio di Selargius in tutte le sue componenti ambientali paesaggistiche, culturali trasportistiche e urbane. A tal fine saranno avviate le procedure per una variante urbanistica al Piano Urbanistico Comunale. Gli studi per il piano urbanistico comunale hanno dimostrato che la riqualificazione urbanistica delle aree stralciate ha importanza anche a livello sovracomunale. Per l'attuazione delle opere pubbliche si cercherà di limitare gli espropri dei terreni, pagando i terreni con premi volumetrici ai soggetti espropriati.

Piano dei Servizi

Nel territorio di Selargius sono state individuate diverse lottizzazioni, a tutt'oggi parzialmente attuate. Ciò dipende dal fatto che tante piccole aree pubbliche non hanno una dimensione ideale che consenta la realizzazione di servizi alla persona. Si rende allora necessario un riordino delle aree per standard (verde, viabilità, servizi), accorpandole in modo che rispondano alle esigenze della cittadinanza. Il **Piano dei servizi**, che sarà redatto dall'Amministrazione comunale assieme agli operatori sociali e culturali presenti nel comune di Selargius, consentirà di dare risposte ai bisogni della comunità ed al contempo di creare posti di lavoro derivanti dalla gestione dei servizi stessi.

POLITICHE PER LA TRASPARENZA E L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Nelle intenzioni della coalizione di Centrodestra il **sistema organizzativo comunale** dovrà essere sempre più teso al soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, alla promozione e sviluppo della comunità locale, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Le applicazioni e le **innovazioni tecnologiche** andranno perseguite nella consapevolezza che la via telematica permetterà non solo lo scambio di informazioni fra privati e Pubblica Amministrazione e nell'ambito della Pubblica Amministrazione stessa, ma sarà anche uno strumento per una moderna erogazione di servizi ai cittadini ed alle imprese. Occorrerà pertanto continuare nel processo di semplificazione delle procedure già avviato dalla precedente Amministrazione (dematerializzazione documentale).

L'attività della macchina burocratica del Comune deve essere tesa ad accrescere il proprio rapporto con i cittadini, che devono sentire l'Amministrazione comunale come "propria": luogo in cui il cittadino incontra il Comune, al quale pone domande, offre informazioni ed idee, esprime consensi e critiche.

Efficienza dell'Amministrazione comunale significa anche **attenzione a ridurre i costi**, eliminando sprechi e duplicazione delle spese, ottimizzando la gestione degli acquisti, puntando a forme di consumo sostenibile (energie rinnovabili, biologico, riuso del software, open source).

Pensiamo a un Comune capace di utilizzare le **nuove tecnologie** per aumentare la produttività e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini, con un sistema di controllo strategico in grado di impostare la programmazione dell'ente, un controllo di gestione capace di individuare le inefficienze e un sistema serio di valutazione dei responsabili. Pensiamo a un Comune **aperto e omogeneo** verso il cittadino (con un unico orario di apertura al pubblico uguale per tutti gli uffici, stessi giorni, stessi orari), più facile per i cittadini e gli imprenditori, che riduce la burocrazia e sviluppa il modello degli sportelli unici. Pensiamo infine a un Comune capace di cercare opportunità, ad es. di finanziamenti europei, statali e regionali, di attrarre investitori sul proprio territorio, di gestire in maniera produttiva il proprio patrimonio.

Per un Comune che aspira ad essere facile, efficiente e orientato al cittadino, **l'integrazione delle banche dati** è molto di più di una semplice operazione di ingegneria informatica e gestionale.

Integrare e rendere dialoganti le banche dati esistenti nel Comune significa poter disporre in tempi più rapidi e in modo più completo di tutte le informazioni riguardanti le persone, le aziende e il territorio, utili sia a orientare le decisioni sia a controllarne gli effetti. La coalizione di Centrodestra punta al raggiungimento di questo importante obiettivo.

La **trasparenza** dell'amministrazione nei confronti dei cittadini e la chiarezza e semplicità delle informazioni su ciò che riguarda la gestione del Comune non sono solo cose giuste in sé, ma anche utili ad avere una cittadinanza informata e consapevole delle questioni che la riguardano.

La trasparenza è anche una condizione indispensabile per chiedere ai cittadini di partecipare alla cosa pubblica, di interessarsi ai problemi della propria città o del proprio quartiere e di farsi, in varie forme, parte attiva nella soluzione degli stessi, in **una ritrovata relazione di reciprocità fra la funzione di governo e la rappresentazione degli interessi** molteplici e mutevoli che i territori esprimono.

L'innovazione tecnologica sarà quindi utilizzata per garantire ai cittadini il massimo accesso agli atti, la massima informazione sullo stato di avanzamento delle pratiche, la massima informazione sulle questioni di maggiore impatto. Occorrerà anche dotarsi di nuovi strumenti, quali il bilancio condiviso, forme di coinvolgimento dei giovani, un nuovo rapporto con i quartieri, al fine di favorire la **partecipazione attiva** di tutti i selargini alla vita pubblica.

L'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) è lo snodo organizzativo decisivo per rendere più semplice, trasparente e partecipativo il rapporto tra Comune e cittadini. Il Centrodestra ritiene che questo servizio debba essere ripensato e potenziato, soprattutto sul versante dell'**informazione**, cioè sulla possibilità per i cittadini di avere una prima risposta immediata, anche per quanto riguarda servizi non forniti direttamente dal Comune, grazie ad un sistema integrato con le aziende che operano sul fronte dei servizi sul territorio comunale; poi intervenendo sul versante dell'**ascolto**, utilizzando le tecnologie dell'informazione per ottenere il parere dei cittadini su scelte importanti per la città, o conoscere la valutazione degli stessi sulla qualità dei servizi che ricevono.

Uno degli obiettivi è anche semplificare la vita al cittadino istituendo la possibilità di ottenere **online** quei **certificati** che oggi 'sfuggono' dal campo delle autocertificazioni.

Il metodo della **partecipazione democratica** più ampia e del coinvolgimento dei cittadini viene assunto come principio programmatico del buon governo. Tale metodo si realizzerà anche tramite un confronto con i cittadini in apposite consulte, comitati spontanei, assemblee con le associazioni culturali, sportive, del volontariato, con i sindacati e le associazioni di categoria, con gli organismi democratici di gestione delle istituzioni scolastiche.

Crediamo poi doveroso **coinvolgere i cittadini** anche nella selezione delle priorità da finanziare, alla luce di informazioni che mettano in evidenza il differenziale di servizi del territorio comunale, eventualmente da riequilibrare, e la prevista evoluzione demografica. Anche se il bilancio comunale è un dispositivo relativamente rigido, che può essere modificato gradualmente nel tempo, crediamo che le decisioni sui servizi da attivare o da dismettere e sulle scelte di investimento possano essere oggetto di un "patto" esplicito fra amministrazione e cittadini.

Ci adopereremo perché il **Consiglio comunale** sia sempre più il luogo deputato delle grandi scelte strategiche, della definizione degli indirizzi di governo e del controllo della loro attuazione. Vanno valorizzate le **Commissioni consiliari** anche come momento dialettico tra maggioranza e minoranza affinché, nel rispetto dei ruoli, il confronto democratico risulti costruttivo.

Infine la **semplificazione**, che a nostro avviso rientra nel tema della partecipazione e richiede un intervento convinto e radicale di diminuzione degli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese nel loro rapporto, qualche volta faticoso, con l'amministrazione.

Gli obiettivi specifici che la coalizione di Centrodestra intende raggiungere con priorità sono:

- **decentramento** dei servizi nei quartieri di Su Planu e Is Corrias;
- favorire e supportare la costituzione dei comitati spontanei di quartiere, anche per un maggior controllo del territorio e dei servizi ai cittadini quali parchi, piazze, arredi urbani, ecc.;

- realizzare il **nuovo sito web istituzionale**, anche in funzione turistica, facile da consultare, utile ed accattivante, per incentivarne l'utilizzo e avere un continuo dialogo ed interscambio di informazioni tra l'amministrazione ed i cittadini;
- favorire l'utilizzo del sistema di **diretta streaming** delle sedute del Consiglio Comunale per conoscere il lavoro dell'amministrazione;
- garantire legalità, correttezza, sburocratizzazione, semplificazione e comunicazione per la massima trasparenza dell'azione amministrativa;
- diminuire gli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese nel loro rapporto con l'amministrazione, sviluppando il dialogo e il confronto con gli stessi e le categorie economiche, per individuare soluzioni condivise;
- proseguire nel percorso di razionalizzazione e valorizzazione del **patrimonio comunale**;
- proseguire nella realizzazione delle **opere pubbliche**, impostare e migliorare la pianificazione degli investimenti puntando al mantenimento dell'esistente e investendo in nuove opere che non impattino sulla spesa corrente;
- implementare ulteriormente l'**amministrazione digitale** seguendo una strategia volta a introdurre nuovi servizi a valore aggiunto per cittadini ed imprese, a semplificare i procedimenti amministrativi e a ridurre i costi, mediante la completa informatizzazione dei procedimenti e la dematerializzazione interna dei documenti;
- valorizzare il ruolo delle **risorse umane** attraverso la formazione, lo sviluppo di capacità manageriali, la motivazione, il benessere organizzativo;
- presidiare gli **equilibri finanziari**, razionalizzare l'utilizzo delle risorse e garantire tempestività dei pagamenti ai fornitori;
- garantire l'accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali.